

Gestione contabile dei fondi PNRR sulla transazione digitale – misura 1.4.1

17-18 novembre 2022





AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di domande di partecipazione a valere su

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"

COMUNI

(APRILE 2022)

A 86 comuni trentini il decreto è stato notificato <u>il 19</u> <u>settembre</u>

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022".

FINESTRA TEMPORALE n. 2

dal 26/05/2022 al 24/06/2022



In data 14/11/2022 è stata trasmessa la

PRE-OFFERTA TECNICO ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI SITI WEB COMUNALI E DEI SERVIZI DIGITALI DEL CITTADINO

Gli enti hanno tutte le informazioni utili per procedere ad iscrivere gli interventi nel bilancio di previsione:

- Importo del finanziamento assegnato;
- Importo del preventivo di spesa;
- Cronoprogramma;





CRONOPROGRAMMA- COSA PREVEDE L'AVVISO – MISURA 1.4.1

Cronoprogramma

Le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

Per i Comuni fino a 5.000 abitanti:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 9 mesi (270 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Per i Comuni con più di 5.000 abitanti:

- massimo 9 mesi (270 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 12 mesi (360 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Eventuali variazioni dei tempi definiti dal cronoprogramma dovranno essere comunicate attraverso un'apposita funzionalità disponibile in Piattaforma.

Le attività si intendono concluse al momento in cui:

- Il sito e gli eventuali servizi selezionati in fase di adesione risultano disponibili online
- È stata compilata la checklist di conformità indicata nel paragrafo Verifica della conformità



CRONOPROGRAMMA- ESEMPIO per i comuni con meno di 5.000 abitanti

Notifica del decreto	19 settembre 2022	
Contrattualizzazione con il fornitore	entro il 19 marzo 2023	
Realizzazione dell'attività	entro 9 mesi dalla data di contrattualizzazione (nel 2023)	

entro il 19 marzo 2023 il comune deve aver assunto l'impegno di spesa in favore del Consorzio dei Comuni trentini.

Intervento realizzato e concluso nel 2023 = esigibilità nel 2023

(Il Consorzio invierà formalmente l'offerta tecnico-economico entro il prossimo 05/12, successivamente alla quale il comune potrà procedere ad assumere l'impegno di spesa)



PREVISIONE A BILANCIO

Si ricorda che:

- l'art. 175, comma 3 lettera a) del decreto legislativo n. 267 del 2000, consente di variare il bilancio sino al 31 dicembre di ciascun anno, per iscrivere fondi vincolati (Fondi PNRR) e il correlato programma di spesa (delibera del Consiglio);
- l'art. 15, comma 4-bis del decreto legge n. 77 del 2021 prevede, che dal 2021 al 2026, gli enti locali possano variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere a bilancio i fondi PNRR;



Comuni Trentini Si ricorda che il manuale delle procedure finanziare degli interventi PNRR prevede

La Perimetrazione: al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.



Consorzio dei Comuni Trentini Esempio di codifica avviso misura 1.4.1 per iscrivere la spesa di miglioramento sito e servizi digitali

DE	SCRIZIONE CAPITOLO	CODIFICA	
ENTRATA	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP H17E77000300001 - Contributo per manutenzione evolutiva Sito Web e servizi digitali	E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	
SPESA	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP H17E77000300001 - Manutenzione evolutiva Sito Web e servizi digitali	U.2.02.03.02.001- Sviluppo software e manutenzione evolutiva	



Differenze fondi PNRR digitale rispetto agli altri fondi PNRR

- Sistema Lump Sum: si attesta il raggiungimento dell'obiettivo, a seguito del quale, dopo i controlli del Dipartimento della Transazione digitale, vengono erogate le risorse;
- Non sono previsti acconti, pagamento in un'unica soluzione a obiettivo raggiunto;
- Non si rendiconta la spesa tramite REGIS;



IMPORTO DEL FINANZIAMENTO ASSEGNATO DAL DECRETO -AVVISIO 1.4.1

FASCIA DEMOGRAFICA	IMPORTO FINANZIAMENTO
Comuni fino a 5.000 ab.	79.922,00 €
Comuni da 5.001 a 20.000 ab.	155.234,00 €
Comuni da 20.001 a 50.000 ab.	280.932,00 €
Comuni da 50.001 a 100.000 ab.	328.160,00 €
Comuni da 100.001 a 250.000 ab.	516.021,00 €

IMPORTO DELLA SPESA inferiore al contributo assegnato



Corsi IFEL disponibili sul sito di IFEL

Formazione IFEL per i Comuni





La gestione contabile dei fondi PNRR per la trasformazione digitale nei Comuni

Nicola Rebecchi
20 settembre 2022



Formazione IFEL per i Comuni





La gestione contabile dei fondi PNRR per la trasformazione digitale nei Comuni – 2[^] edizione

Nicola Rebecchi
10 ottobre 2022





Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 – Manuale procedure finanziarie

- Codifica capitoli: occorre riportare in entrata e spesa <u>missione, componente, investimento e</u> <u>CUP</u> (per interventi già avviati, occorre integrare la codifica – no modifica a rendiconti)
- Opportuno atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori (attestazione di rispetto)
- Eventuali quesiti di natura contabile all'indirizzo dedicato info.arconet@mef.gov.it



Spese in conto capitale o correnti?

Le spese per gli avvisi digitali del PNRR, con esclusione della migrazione al cloud, sono <u>di norma</u> spese in conto capitale.

Se però l'oggetto della spesa è un mero canone di abbonamento a servizi, va classificata come spesa corrente e di conseguenza si classifica in tal modo anche l'entrata.

A «comandare» è il piano dei conti del Dgs 118/11: occorre verificare con attenzione cosa si sta acquistando/realizzando.



Codifica capitoli PNRR

Come devono essere allocate le entrate e le spese di ciascun avviso TD PNRR?

Quali piani finanziari devono essere utilizzati?

In entrata, come già evidenziato nel webinar del 20/9 u.s.:

voce E.2.01.01.01.001 per i trasferimenti correnti

voce E.4.02.01.01.001 per i contributi agli investimenti

In parte spesa, di norma, si adotta la seguente classificazione

Voce U.1.03.02.19.000 Servizi informatici e di telecomunicazioni, per l'avviso relativo alla migrazione al cloud;

Voce U.2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva, per le spese relative agli altri avvisi del PNRR





FAQ N. 49 RGS - CONTABILIZZAZIONE SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI

n° 49

Ultimo aggiornamento 16 marzo 2022 🗸

L'art. 27, comma 2-quinquies, del DL 152/2021 prevede che " le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché la Commissione nazionale per le società e la borsa, a decorrere dall'anno finanziario 2022 e fino al termine di attuazione del predetto Piano nazionale di ripresa e resilienza, possono proporre, nell'ambito dei rispettivi bilanci di previsione o con i provvedimenti di assestamento dei bilanci stessi, variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra gli stanziamenti previsti, nell'ambito delle proprie dotazioni finanziarie, per gli investimenti relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in attrezzature, quali i server e altri impianti informatici, e quelli relativi all'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali. La vigilanza sulla corretta applicazione del presente comma da parte delle amministrazioni centrali dello Stato è assicurata dagli uffici centrali del bilancio. Per le amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni centrali dello Stato, i collegi di revisione dei conti e i collegi sindacali presso gli enti e organismi pubblici vigilano sulla corretta applicazione del presente comma nell'ambito dei compiti loro attribuiti dall'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123."

Ai fini dell'applicazione di tale norma, come sono classificate le spese per l'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali nel modulo finanziario del piano dei conti integrato di cui all'a llegato 6 al d.lgs. n. 118 del 2011?

Le spese per l'acquisto di servizi infrastrutturali Cloud sono classificate tra le spese per l'i nformatica nel titolo 1 della spesa. A titolo esemplificativo si riportano di seguito le voci di parte corrente della spesa per informatica che possono essere ricondotte all'acquisto di servizi cloud infrastrutturali previste nel modulo finanziario del piano dei conti integrato di cui all'a llegato 6 al d.lgs. n. 118 del 2011. I servizi di assistenza e di consulenza rientrano nella spesa di servizi cloud infrastrutturali.

Piano dei conti finanziario

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006
U	V	Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004
U	V	Altre licenze	U.1.03.02.07.007
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature -	U.1.03.02.09.005
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001
U	V	Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002
U	V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004
U	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005
U	V	Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007
U	V	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	U.1.03.02.19.008
U	V	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009
U	V	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	U.1.03.02.19.010
U	V	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	U.1.03.02.19.999





Capitoli: codifica della transazione elementare

- Per l'entrata dal ministero il codice "1" "entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
- Per la spesa finanziata dal trasferimento ministeriale di cui sopra il codice "4" "spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea";
- Per la spesa finanziata dal trasferimento (indiretto) da regione il codice "5" "spese finanziate da trasferimenti regionali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea";
- infine, per il cofinanziamento dell'ente userei il codice "7" "spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente".



Risorse per il digitale ed imputazione a bilancio

Come va inserito a bilancio l'importo forfettario?

Le somme si accertano con l'adozione del decreto di finanziamento del DTD, con imputazione all'esercizio in cui si raggiungono i risultati da rendicontare. Si può accertare l'intera somma o anche quella necessaria al finanziamento della spesa ammissibile, se inferiore al contributo spettante, integrando l'accertamento iniziale all'atto dell'erogazione del contributo stesso





Vincolo ed utilizzo dell'eccedenza

- Una volta raggiunti i risultati e riscosso il contributo dell'avviso, l'eventuale eccedenza di risorse rispetto alla spesa sostenuta «perde» il vincolo
- L'eventuale eccedenza, anche senza il vincolo, resta un entrata non ricorrente e non può finanziare spese a carattere permanente
- Si raccomanda di utilizzare l'eccedenza per potenziare e integrare la transizione al digitale, anche in un'ottica di sostenibilità pluriennale della spesa



Avvisi TD e esercizio provvisorio

In esercizio provvisorio ci sono deroghe in materia di "impegni di spesa" relativi al PNRR? (dodicesimi, no tit. 2..)?

Valgono le misure derogatorie previste in generale per il PNRR. L'articolo 15, al comma 4-bis, del di 77/21 prevede che gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio mediante apposita variazione tutti i finanziamenti di derivazione statale o europea finalizzati alla realizzazione di investimenti (in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del TUEL e dal principio contabile applicato 4/2). Si ritiene che, stante il tenore della disposizione sopra indicata, sia possibile impegnare la spesa per investimenti connessi al PNRR anche in esercizio provvisorio.



n° 48

FAQ N. 48 RGS - DEROGHE

I AQ II. TO IIOO - DEIIOOI IE

Ultimo aggiornamento 15 dicembre 2021



Quali sono gli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli enti territoriali diretti a favorire l'attuazione del PNRR e PNC?

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

- a. Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).
- Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.
- Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.
- L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);
- b. Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).
- c. Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).
- d. Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.
- Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'e nte riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve reimputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.
- Alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari (art. 9, commi 6 e 7 del DL n 152/2021).

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.



Avvisi TD e DUP

Bisogna inserire nel DUP i progetti del PNRR digitale in apposita sezione?

Nel merito si rinvia alla Circolare RGS n. 29/2022 e in particolare all'allegato "MANUALE DELLE PROCEDURE FINANZIARIE DEGLI INTERVENTI PNRR " che indica gli aggiornamenti necessari, sia per quanto riguarda la sezione strategica (coerenza interna e sostenibilità degli investimenti), che nella sezione operativa e, qualora necessario, nella programmazione di beni e acquisti.





RIFERIMENTI:

 Circolare MEF- RGS N. 29 del 26 luglio 2022 e manuale delle procedure contabili

> https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEl/circolari/2022/circolare_n_29_2022/

